

DDA

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

**Oggetto: Il Comune di Firenze serve ad arricchire Matteo Renzi, ignorando i diritti umani?**

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Lette le diverse notizie uscite in merito a un viaggio a Riyadh dell'ex Sindaco di Firenze, Matteo Renzi, il 28 gennaio 2021, rivelato dal quotidiano *Domani*, pare finalizzato a una conferenza a pagamento, nell'ambito di un incarico ricoperto per la fondazione *Future investment initiative* (Fii), controllata da un fondo sovrano saudita, per il quale sarebbe previsto uno stipendio di 80mila dollari l'anno (pari circa a 65.800 euro);

Ascoltato il Senatore Matteo Renzi affermare:

- Di essere particolarmente onorato del colloquio con il principe ereditario del Regno dell'Arabia Saudita, in quanto ex Sindaco di Firenze, «città del Rinascimento»;
- Di come il Regno dell'Arabia Saudita sarebbe una “nuova Firenze” per un “nuovo Rinascimento”;

Appreso della conferenza *FII NeoRenaissance*, organizzata dal succitato *Future investment initiative*, tenutasi il 27-28 gennaio 2021;

Letto su *Internazionale* del 5 febbraio 2021 (numero 1395, anno 28) di come questa notizia sia stata riportata, con particolare riferimento:

- All'articolo di *Libération*, a firma Eric Jozsef (*Elogi imbarazzanti al regime saudita*), in cui si evidenzia il ruolo del Comune di Firenze nel discorso fatto da Matteo Renzi in Arabia Saudita;
- All'articolo di Rafia Zakaria (*La modernità di Dubai nasconde un lato oscuro*), in cui si spiega quanto i governi di paesi in cui si uccide e schiavizzano gli esseri umani, nell'area delle cosiddette “monarchie del Golfo”, stiano acquistando la compiacenza delle cosiddette democrazie occidentali, attraverso la cultura e la promozione turistica;

Letto sul quotidiano *Domani* del 5 febbraio 2021:

- L'articolo della giurista Vitalba Azzolini (*Renzi e i finanziamenti arabi. Il vuoto nelle leggi sulle lobby*), in merito all'opacità del finanziamento alla politica, in riferimento all'attività esercitata in forma privata da persone che ricoprono incarichi pubblici, che segue a una notizia data il 4 febbraio 2021, dalla stessa testata, in merito a un finanziamento alla fondazione Open da parte di Corporacion America Italia, che oggi gestisce l'aeroporto di Firenze, in cui sarebbero “entrate” anche le monarchie saudite;
- L'intervista a Saad al Faqih, tra i fondatori del *Committee for the Defense and Legitimate Rights*, a firma Eleonora Vasques («Solo per un ipocrita quello saudita è “Rinascimento”»), che afferma come l'azione del principe ereditario del Regno dell'Arabia Saudita sia «l'opposto del Rinascimento. Ha eliminato il rimanente margine di libertà di espressione lasciato dai suoi predecessori. Ha ideologicamente messo al bando innovazioni e idee brillanti e ha messo in prigione gli intellettuali. Il suo “Rinascimento” è una raccolta di fantasie infantili. Non ha fiducia

nella gente dell'Arabia Saudita e farebbe sempre affidamento sugli occidentali. Solo un'ipocrita descriverebbe tutto questo come «il nuovo rinascimento»;

Ricordato l'impegno del Comune di Firenze, in particolare del Consiglio comunale, a favore dei diritti umani e della solidarietà internazionale, come attesta anche l'impegno per Giulio Regeni e Patrick George Zaki, per i quali il Sindaco ha acconsentito all'esposizione di alcuni striscioni su Palazzo Vecchio, come fatto anche da parte di quasi tutti i Quartieri della nostra Città;

Sottolineato il numero di denunce di violazione dei diritti umani, in tale paese arabo, citando a titolo esemplificativo il rapporto di Amnesty International dedicato appunto all'Arabia Saudita;

Ricordata la risposta al question time n. 2019/01038, dello scrivente Gruppo consiliare, avente per oggetto *L'Amministrazione e il brand Firenze*, ricevuta durante la seduta consiliare del 21 ottobre 2019, in cui si spiegava il controllo del Comune sulla comunicazione legata a un progetto che dovrebbe gestire un brand fiorentino incentrato sull'immagine della città in relazione al turismo internazionale;

Considerato quanto l'Amministrazione dichiara di essere attenta all'immagine di Firenze nel mondo, anche per finalità discutibili, quale quella che lo scrivente Gruppo consiliare considera una svendita del territorio per il turismo di lusso e campagne meramente promozionali;

#### INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se intenda intraprendere una qualche azione, anche solo politica, al fine di garantire l'estraneità del Comune di Firenze al presunto "nuovo rinascimento" brandito dalle monarchie saudite per portare avanti le scelte dei rispettivi governi, anche a tutela dell'immagine nel mondo della nostra Città;

Se sia stato verificato che la sovrapposizione, per lo meno inopportuna, se non peggio, tra gli interessi privati e le funzioni pubbliche del Senatore di cui in premessa, possa ledere all'immagine della Città;

Se chiederà all'ex Sindaco di Firenze di agire comunque con più rispetto per la Città che lo ha a suo tempo eletto, pretendendo in ogni caso che non associ più la storia del nostro territorio a regimi impegnati a violare la dignità umana;

Come mai non abbia rilasciato alcuna dichiarazione in merito all'azione di un Senatore di Italia Viva che trae profitto privato qualificandosi come ex Sindaco della Città di Firenze al di fuori di impegni istituzionali.

Il Consigliere,

Dmitrij Palagi